

ASSOCIAZIONE LAICALE EUCARISTICA RIPARATRICE

Via Asdrubali 100 - 60025 Loreto An
Tel. 071 977148 - Fax 071 7504014 c/c postale: 322602
Internet: www.aler.com - E-mail: info@aler.com

Spunti di spiritualità eucaristica
giugno-luglio 2003

L'Adorazione della presenza sgorga dalla Messa

Ci chiediamo, a questo punto della riflessione sulla sosta eucaristica orante: *come si sviluppa l'adorazione della Presenza al di là della Messa, a partire dal momento sorgivo, che sta proprio nel cuore della Preghiera Eucaristica?*

In quale modo l'adorazione diventa quella sosta orante, che non si chiude nel soggettivismo intimista, ma è vero prolungamento della grazia della Messa? Allora, come pregare davanti al mistero della Presenza?

Il Papa afferma che *“il valore del culto e la forza di santificazione di queste forme di devozione verso l'Eucaristia non dipendono dalle forme stesse quanto piuttosto dagli atteggiamenti interiori” (Dominicae Cenaе, 13).*

Per essere ancora più concreti, di quali atteggiamenti interiori si può trattare? Non certo di quelli che si riducono a emozioni o a sentimenti superficiali e mutevoli. Si può senz'altro ritenere che i documenti post-conciliari, ripresentando la correlazione tra Messa e adorazione eucaristica, orientino a identificare proprio quegli atteggiamenti che si sviluppano nell'azione liturgica della Messa. Se l'adorazione eucaristica corrisponde al momento che sta tra la Preghiera Eucaristica della Messa e il "Padre Nostro", i sentimenti e i temi che devono riempire l'adorazione si trovano nel momento liturgico dal quale scaturisce. *La Preghiera Eucaristica, nei suoi temi e nella sua struttura, è considerata il modello al quale si deve ispirare ogni forma di preghiera cristiana.* La sosta orante davanti alla Presenza eucaristica trova nella Preghiera Eucaristica non solo la guida, l'orientamento per il suo svolgimento, ma proprio il modello, lo stampo. Gli *'atteggiamenti interiori'* dunque devono essere in piena sintonia con i grandi temi e atteggiamenti della Preghiera Eucaristica della Chiesa: *lode, ascolto, offerta, intercessione*; tutto ciò per far sì che venga nutrita la spiritualità eucaristica della *Presenza, del Sacrificio e della Comunione.*



Il grande teologo e liturgista Cipriano Vagaggini affermò che la fede, la speranza e la carità *"sono sempre e ovunque in opera nell'azione liturgica: esse sono l'inesauribile lago interno da cui peren-*

nemente sgorga l'azione liturgica, la quale senza di esse verrebbe subito a inaridire quale fonte viva di culto vivo".

La fede, la speranza e la carità sono all'opera per alimentare ciascuno degli atteggiamenti fondamentali della Preghiera Eucaristica.



Anzitutto il **rendere grazie, come dono e impegno di risposta**. Qual è la ragione profonda per la quale il cristiano deve rendere grazie? È perché «*Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito*» (Gv 3,16). In Cristo, nel quale tutte le cose sussistono e nel quale «piacque a Dio di far abitare ogni pienezza» (Col 1,19), tutto ci è stato donato: l'essere, la vita, la natura umana, la remissione dei peccati, la grazia santificatrice e rinnovatrice, il destino di risurrezione e di felicità eterna.

Dio lo si ringrazia pienamente e in modo adeguato solo quando siamo consapevoli che lo stesso 'nostro' dirgli 'grazie' è anzitutto un dono che lui fa a noi. Per rendere grazie bisogna entrare nella prospettiva di un dono che non si riesce a comprendere appieno: il dono che Dio fa di se stesso all'uomo, dono del tutto gratuito e immeritato. Non è un contraccambio, una ricompensa, un premio, un 'salario', come dice san Paolo, per qualcosa da noi compiuto. Anzi noi non ne eravamo per nulla meritevoli, e questa nostra indignità raddoppia la gratuità del dono.



Le buone qualità umane, come la gratitudine, il ricordo riconoscente di un bene ricevuto, la consapevolezza di dipendere dagli altri, non bastano a renderci capaci di rendere grazie per il dono inimmaginabile che Dio ci fa di se stesso. Ci vogliono delle capacità soprannaturali, quelle di cui Dio stesso ci ha fatto dono nel battesimo, e che accresce con i sacramenti. Sono capacità che ci abilitano a riconoscere e accogliere il dono divino.

P. Franco Nardi

Vi informiamo che...

- ✓ È possibile iscriversi alla nostra Associazione utilizzando il tagliando sottostante.
- ✓ L'abbonamento al bollettino mensile interno è:
€ 10.50 - CCP 322602



NOME: COGNOME: PROFESSIONE:

VIA: CAP: CITTÀ:

PROVINCIA: TEL: DIOCESI:

RISPEDIRE A:

ASSOCIAZIONE LAICALE EUCARISTICA RIPARATRICE - VIA ASDRUBALI, 100 - 60025 LORETO (AN)

Massima riservatezza. In conformità alla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, informiamo che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto di tale Legge e con la massima riservatezza, per finalità istituzionali e promozionali dell'A.L.E.R. ovvero, in caso di sottoscrizione dell'abbonamento, per le relative esigenze operative e gestionali.